



Seduta del

Comunicato il

Protocollo n.

28 febbraio 2023

1° marzo 2023

163/2023

Incarico Mazzetta

concernente il piano d'azione per riscaldamenti elettrici fino al 2030

Risposta del Governo

Dal 2011 la legge sull'energia del Cantone dei Grigioni (LGE; CSC 820.200) contiene tra le prescrizioni edilizie un divieto di installare nuovi riscaldamenti fissi a resistenza elettrica (art. 10 LGE). È indiscusso che i riscaldamenti elettrici sono altamente inefficienti dal profilo energetico e presentano un potenziale di risparmio elevato. Pertanto nel quadro della procedura di consultazione relativa alla revisione della LGE, la quale è entrata in vigore nel gennaio 2021, il Governo aveva proposto un obbligo di risanamento per riscaldamenti elettrici con un termine transitorio di 15 anni. Questo approccio ha trovato poco sostegno da parte dei partecipanti alla procedura di consultazione, motivo per cui il Governo ha rinunciato a inserirlo nel messaggio a destinazione del Gran Consiglio. Nel quadro dell'esame preliminare in seno alla Commissione per l'ambiente, i trasporti e l'energia (CATE) una minoranza ha ripreso questa proposta la quale è in linea con il Modello di prescrizioni energetiche dei Cantoni (MoPEC 2014). Il Gran Consiglio ha respinto questa proposta nel dibattito del 20 febbraio 2020 con 70 voti a favore, 23 voti contrari e 0 astensioni (cfr. PGC sessione di febbraio 2020, p. 690).

Nella sostituzione di riscaldamenti elettrici occorre fare distinzione tra sistemi centralizzati e decentralizzati. Il Governo è convinto che, a seguito dell'aumento dei prezzi dell'elettricità e dei sussidi promozionali generosi, i riscaldamenti elettrici centralizzati saranno sostituiti nei prossimi anni, poiché nella maggior parte dei casi questo adeguamento è semplice dal punto di vista economico ed edilizio. La sostituzione di riscaldamenti elettrici decentralizzati richiede invece un intervento relativamente grande nell'edificio, poiché è necessario installare anche un sistema di distribuzione del calore ad acqua (radiatori, riscaldamento a pavimento). Ciò significa che durante il risanamento non è possibile usare le abitazioni. Perciò nella maggior parte dei casi la sostituzione di sistemi decentralizzati viene effettuata solo quando può essere combinata ad altri lavori di risanamento, come il risanamento di un bagno

o della cucina o un risanamento generale. Per tenere conto di questa circostanza, in caso di sostituzione di riscaldamenti elettrici decentralizzati può beneficiare di un generoso sostegno non solo l'impianto di produzione di calore, bensì anche il necessario sistema di distribuzione del calore (art. 20 LGE e art. 46 dell'ordinanza sull'energia del Cantone dei Grigioni [OGE; CSC 820.210]). In aggiunta questi sussidi vengono raddoppiati sulla base del piano d'azione Green Deal cantonale (PAGD). Questa promozione sta dando i suoi frutti: ad esempio nel 2022 sono stati concessi sussidi promozionali a favore di 120 riscaldamenti elettrici decentralizzati e di 38 centralizzati.

L'Ufficio dell'energia e dei trasporti richiama continuamente l'attenzione sui programmi di promozione esistenti in occasione di eventi come ad es. "Die Zukunft Ihrer Liegenschaft beginnt jetzt" (art. 32 LGE). Inoltre i proprietari di case nonché gli installatori sono a conoscenza dei programmi di promozione già esistenti da anni. Oltre al programma di promozione cantonale vi è un programma di SvizzeraEnergia (www.makeheatsimple.ch) il quale è pubblicizzato da diversi anni dalla Confederazione e dal Cantone. Grazie al comando a distanza degli impianti di produzione di calore è possibile risparmiare fino al 60 per cento di energia. Dato che nel Cantone dei Grigioni sono installati molti riscaldamenti elettrici negli appartamenti di vacanza, vi è un grande potenziale in questo senso.

Gli incentivi richiesti nell'incarico come sussidi promozionali, sensibilizzazione e le misure che consentono di risparmiare energia sono già in gran parte disponibili. Il nuovo MoPEC 2025 conterrà ancora il modulo relativo ai riscaldamenti elettrici, il quale prevede un obbligo di risanamento.

In base a quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di modificare come segue l'incarico in oggetto:

Il Governo viene incaricato di porre in consultazione, nel quadro della prossima revisione parziale della legge sull'energia del Cantone dei Grigioni (LGE; CSC 820.200) il modulo relativo ai riscaldamenti elettrici contenuto nel futuro Modello di prescrizioni emanato dalla Conferenza dei direttori cantonali dell'energia (MoPEC 2025).



In nome del Governo

Il Presidente:

Peter Peyer

Il Cancelliere:

Daniel Spadin